



**Città di Campi
Salentina**
PROVINCIA DI LECCE

AMBITO TERRITORIALE DI CAMPI SALENTINA
Comuni di: Campi Sal.na, Carmiano, Guagnano, Novoli, Salice Sal.no,
Squinzano, Trepuzzi, Veglie

BANDO DI GARA

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore “Servizi Socio Educativi” del Comune di Campi Salentina, Reg. Gen.le n. 807 del 9.8.2017 è indetta gara mediante procedura aperta, ai sensi dell’art.60, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs.50/2016, per per l’appalto di Servizi in favore dei cittadini residenti nei Comuni dell’Ambito Territoriale di Campi Salentina, di seguito dettagliati:

- **Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), a favore di persone ultrasessantacinquenni non autosufficienti e persone con disabilità** (art. 87 R.R. n. 4/2007 e ss.mm. e ii.)
- **Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) a favore di persone anziane, adulte o di minore età in condizione di non autosufficienza** (art. 88 R.R. n. 4/2007 e ss.mm. e ii.)

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE

Comune di Campi Salentina - capofila dell’Ambito Territoriale- (per conto e nell’interesse dei Comuni di Campi Salentina, Carmiano, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano, Trepuzzi, Veglie) Piazza Libertà 27, 73012 Tel. 0832/720610 – fax 0832/720666 – sito internet: www.comune.campi-salentina.le.it

Art. 2 - CODICE IDENTIFICATIVO GARA: (C.I.G.) 71791451DF

Art. 3 - INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E’ POSSIBILE OTTENERE INFORMAZIONI E COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE: Comune di Campi Salentina (LE) Piazza Libertà, 27 – cap. 73012 – Campi Salentina – Settore Servizi Socio Educativi – telefono: 0832-720610 pec: servsoc.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it

La documentazione completa della presente procedura oltre ad essere disponibile presso il Comune di Campi Salentina (LE) è scaricabile dal sito istituzionale dal sito istituzionale del Comune di Campi Salentina www.comune.campisalentina.le.it, nonché dai siti dei Comuni afferenti l’Ambito Territoriale.

Art. 4 - INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: Ufficio Protocollo del Comune di Campi Salentina – piano terra - Piazza libertà, 27 – cap. 73012 – Campi Salentina (LE)

Art. 5 - TIPO DI AMMINISTRAZIONE: Ente Locale

ART. 6 - IMPORTO DELL’APPALTO

L’importo dell’appalto ai fini dell’offerta economica ammonta ad € 723.215,00 oltre IVA, così distinto:

Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) a favore di persone ultrasessantacinquenni non autosufficienti, persone con disabilità e persone con disagio psichico, € 241.072,00 oltre IVA per un periodo di mesi 15, per un monte ore di prestazioni domiciliari non inferiore a 13.066;

Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) a favore di persone anziane, adulte o di minore età in condizione di non autosufficienza, di € 482.143,00 oltre IVA, per un periodo di mesi 15 per un monte ore di prestazioni domiciliari non inferiore a 24.107.

I Servizi dovranno essere coordinati da 1 Assistente Sociale per un monte ore sufficiente a garantire la corretta e soddisfacente esecuzione dei servizi.

L'aggiudicatario dovrà altresì assicurare un autista, da utilizzare per almeno 5 ore mensili, per il trasporto di utenti che usufruiscono dei servizi domiciliari, presso servizi socio-sanitari con apposito automezzo, attrezzato per il trasporto disabili, (Opel Vivaro 9 posti) messo a disposizione dalla stazione appaltante.

Considerato che l'importo a base di gara è determinato dai trasferimenti finanziari regionali e nazionali, l'ente appaltante, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si vincola ad affidare i suddetti servizi come segue:

- **Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)** per un periodo di mesi 8 per un monte ore pari a 6.969 per l'importo di € 128.572,00.

La somma di € 112.500,00, per ulteriori mesi 7 di servizio, sarà affidata all'aggiudicatario con il quale è stato instaurato il rapporto contrattuale, a condizione della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del Piano Sociale di Zona 2018/2020 –ovvero di eventuali fondi PAC anziani non autosufficienti.

- **Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)** per un periodo di mesi 8 per un monte ore pari a 12.857 per l'importo di € 257.143,00.

La somma di € 225.000,00, per ulteriori mesi 7 di servizio, sarà affidata all'aggiudicatario con il quale è stato instaurato il rapporto contrattuale, a condizione della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del Piano sociale di Zona 2018/2020 –ovvero di eventuali fondi PAC anziani non autosufficienti.

Non sono consentite offerte in aumento, a pena di esclusione.

Non sono ammessi subappalto e varianti, né sono ammesse prestazioni parziali.

L'importo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'affidatario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dei servizi dati in appalto. Il corrispettivo offerto in sede di gara dovrà essere fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

Art. 7 - DURATA DELL'APPALTO.

L'appalto avrà la durata di 15 mesi, a decorrere presumibilmente da gennaio 2018.

E' consentito alla stazione appaltante di richiedere l'esecuzione anticipata d'urgenza del contratto, nei casi previsti dall'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016; in tal caso l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio ai servizi agli stessi patti e condizioni, così come risultanti dal capitolato e dalla propria offerta.

Al termine del periodo contrattuale il contratto d'appalto scadrà di diritto, senza bisogno di disdetta e/o preavviso. E' escluso il rinnovo tacito del contratto.

La stazione appaltante, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente, si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto all'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 8 - LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi che si intende appaltare con il presente bando di gara dovranno essere svolti nei Comuni di Campi Salentina, Carmiano, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano, Trepuzzi, Veglie.

ART. 9 - FINANZIAMENTO

Per il finanziamento dei presenti Servizi sono utilizzate risorse economiche a valere sui fondi relativi al Piano Sociale di Zona 2014-2017 ovvero 2018-2020 all'uopo finalizzati, nonché alle eventuali risorse dei fondi del Piano di Azione e Coesione (PAC) servizi di cura agli anziani non autosufficienti.

Art. 10 - PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: La gara è indetta mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del medesimo decreto legislativo, a favore dell'offerta che avrà conseguito il punteggio maggiore attribuito dalla Commissione giudicatrice, con la ripartizione del punteggio massimo di 100 punti attribuito in base ai seguenti elementi, più dettagliatamente illustrati nell'art.19 del presente bando.

OFFERTA TECNICA: massimo punti 70

OFFERTA ECONOMICA: massimo punti 30

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta valida e conveniente.

La stazione appaltante si riserva la facoltà prevista all'art. 95, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 11 - SUBAPPALTO E VARIANTI: Non sono ammessi subappalto e varianti, né sono ammesse prestazioni parziali.

Art.12 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 45, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, i consorzi di cui all'art. 45, lett. b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai sensi dell'art. 48, comma 7, è fatto, altresì, divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 48, comma 8, è consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 45 alle lett. d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In conformità alle previsioni di cui all'art. 48 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 gli operatori economici riuniti o consorziati, devono specificare nella documentazione amministrativa, le parti di Servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura, i soggetti per i quali ricorrono i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 13 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: La partecipazione alla gara è subordinata al possesso da parte del concorrente dei seguenti requisiti:

13.1 – requisiti di ordine generale;

- 13.2 – requisiti di idoneità professionale;
 - 13.3 – requisiti di capacità economica e finanziaria;
 - 13.4 – requisiti di capacità tecnica e professionale;
- come di seguito specificato.

13.1 – requisiti di ordine generale

I requisiti di ordine generale previsti per la partecipazione alla presente procedura – a pena di esclusione – sono quelli contenuti nell’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, che qui si intendono integralmente richiamati, il cui possesso deve essere espressamente attestato dal legale rappresentante e dagli altri soggetti individuati dal precitato D. Lgs.

13.2 – requisiti di idoneità professionale (art. 83 c. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016)

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti, alla data di presentazione della domanda di partecipazione:

- a) iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. nel settore di attività corrispondente ai servizi oggetto dell’appalto; (per le società cooperative e per i consorzi di cooperative) iscrizione all’albo Nazionale delle Società Cooperative;
- b) certificazioni di sistemi di qualità in corso di validità, riferite ai servizi oggetto di appalto conformi alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Si precisa e prescrive che:

- in caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, di Consorzio Ordinario già costituito o da costituirsi, i requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti. Per i Consorzi di cui all’art. 45, comma 2 lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, i suddetti requisiti dovranno essere soddisfatti come previsto dall’art. 47 del D. Lgs. n. 50/2016.

13.3 – capacità economica e finanziaria (art. 83 c. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016)

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di partecipazione:

- a) aver realizzato negli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016) un fatturato complessivo non inferiore all’importo posto a base di gara, riferito ai servizi domiciliari oggetto del presente appalto;
- b) di aver realizzato negli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016) un fatturato complessivo non inferiore ad una volta e mezza l’importo posto a base di gara.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere attestato, a pena di esclusione, mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Per i concorrenti costituiti da meno di tre anni, la capacità economica e finanziaria dovrà essere dichiarata assumendo a riferimento i dati dei bilanci dell’impresa dall’inizio dell’attività.

Si precisa e prescrive che:

- in caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, di Consorzio Ordinario già costituito o da costituirsi, i requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti nella misura minima del 60% dall’impresa mandataria/capogruppo e del 20% per ogni altra impresa partecipante, fermo restando, l’obbligo di raggiungere cumulativamente il requisito nella misura del 100%. Per i Consorzi di cui all’art. 45, comma 2 lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, i suddetti requisiti dovranno essere soddisfatti come previsto dall’art. 47 del D. Lgs. n. 50/2016.

13.4 – capacità tecnica e professionale (art. 83 c. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016)

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere il seguente requisito alla data di presentazione della domanda di partecipazione:

- a) aver prestato negli ultimi tre anni (2014-2015-2016) servizi oggetto del presente appalto per conto di pubbliche amministrazioni e per un periodo non inferiore a 24 mesi complessivamente, anche in forma non continuativa.

Il possesso del suddetto requisito deve essere attestato, a pena di esclusione, allegando ai documenti di gara le certificazioni in originale rilasciate dagli stessi Enti pubblici, attestanti che siano stati eseguiti servizi identici a quelli oggetto del presente appalto svolti con buon esito e buona soddisfazione del committente o, in alternativa, mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000. Dei suddetti servizi il concorrente dovrà fornire le seguenti informazioni: committente, oggetto, periodo di esecuzione (rientrante nel triennio in questione), importo.

Il mancato possesso o la mancata attestazione costituisce causa di esclusione dalla gara d'appalto.

Si precisa e prescrive che:

- in caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, di Consorzio Ordinario già costituito o da costituirsi, il requisito deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria/capogruppo e del 20% per ogni altra impresa partecipante, fermo restando, l'obbligo di raggiungere cumulativamente il requisito nella misura del 100%. Per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, i suddetti requisiti dovranno essere soddisfatti come previsto dall'art. 47 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 14 – AVVALIMENTO DEI REQUISITI: Si applica la disciplina prevista dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art.15 – CAUZIONE: Tutti i concorrenti che intendono partecipare alla gara devono provvedere al versamento di una cauzione:

- **Provvisoria:** La cauzione provvisoria come prevista all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 deve essere costituita nella misura del 2% dell'importo complessivo posto a base di gara, costituita a scelta del concorrente, secondo una delle modalità previste dal medesimo art. 93. L'importo è ridotto del 50%, ai sensi dell'art.93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, per le imprese che documentano il possesso di certificazione di sistema di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. A prescindere dalla forma prescelta, la garanzia dovrà contenere, pena l'esclusione, tutte le prescrizioni di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicatario dovrà poi provvedere a costituire cauzione:

- **Definitiva:** L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fideiussoria, come previsto all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale per l'intera durata dell'appalto, dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. L'importo della garanzia è ridotto del 50% ai sensi dell'art.93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 per le imprese che documentano il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

Art.16 - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12,00 DEL GIORNO 6 settembre 2017** all'indirizzo indicato all'art. 4 del presente bando, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, pena l'esclusione dalla gara (in ragione del principio di segretezza dell'offerta) recante esternamente la seguente dicitura: **“NON APRIRE - OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALL'APPALTO DEI SERVIZI DOMICILIARI IN FAVORE**

DI UTENTI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CAMPI SALENTINA" – CIG 71791451DF

Il plico potrà essere consegnato tramite Servizio postale, Corriere, a mano.

Sul frontespizio del plico dovranno essere riportati il giorno di scadenza stabilito per la ricezione dei plichi, la ragione sociale o denominazione del concorrente/mittente, l'indirizzo e il recapito telefonico, di fax ed e-mail.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre il termine stabilito nessuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di precedente offerta, sarà ritenuta valida e non sarà pertanto ammessa.

L'ufficio non si riterrà responsabile per eventuali disguidi o ritardi postali. Non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Il plico deve contenere tre buste:

- la busta contrassegnata con la lettera "A" deve contenere la documentazione amministrativa;
- la busta contrassegnata con la lettera "B" deve contenere la documentazione per l'offerta tecnica;
- la busta contrassegnata con la lettera "C" deve contenere l'offerta economica.

BUSTA "A": Nella busta "A" – documentazione amministrativa devono essere contenuti, a pena di esclusione i seguenti documenti:

- A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA** sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta offerente. La sottoscrizione del richiedente non è soggetta ad autenticazione. Alla richiesta deve essere allegata, a pena di esclusione, una copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Nella richiesta il legale rappresentante **deve dichiarare, a pena di esclusione**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, **il possesso dei requisiti e le dichiarazioni di cui al precedente art. 13 (dal punto 13.1 al punto 13.4).**

Nella medesima domanda di partecipazione dovrà essere dichiarato inoltre:

- le posizioni previdenziali ed assicurative: INPS (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte) INAIL (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte) e che l'impresa è in regola con i versamenti ai predetti Enti;
- per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2000, la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/99; oppure per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18.1.2000, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/99;
- di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dal Comune di Campi Salentina nell'anno 2012 presso la Prefettura di Lecce, allegato al presente disciplinare, e di accettarne incondizionatamente, senza riserva alcuna, il contenuto e gli effetti.

Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla gara è presentata da un'associazione temporanea di impresa o da un raggruppamento, le dichiarazioni e la sottoscrizione della domanda di partecipazione devono essere rese da ciascun soggetto partner.

In caso di Consorzi la domanda di partecipazione dovrà essere presentata oltre che dalle consorziate per le quali il Consorzio partecipa, anche da questo ultimo.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente entro il termine di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, trascorsi i quali senza che si sia pervenuti alla stipula del contratto, o comunque ad una effettiva determinazione da parte dell'ufficio, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno.

- B) **ORIGINALE DEL DOCUMENTO ATTESTANTE LA CAUZIONE PROVVISORIA** pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita come previsto al precedente art. 15.
- C) **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**, sottoscritto, per integrale accettazione da parte del titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della ditta concorrente.
- D) **DICHIARAZIONE DI ALMENO DUE BANCHE CON CUI IL CONCORRENTE INTRATTIENE RAPPORTI** in cui sia attestata espressamente l'affidabilità e la solvibilità del concorrente.
- E) **RICEVUTA DELL'AVVENUTO VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 70,00 - CIG 71791451DF A FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC)** secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>, ai sensi della deliberazione della predetta autorità del 22.12.2015 n. 163, per l'anno 2016.
Il mancato versamento del contributo, costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara. Qualora il concorrente non presenti il documento comprovante l'avvenuto pagamento del contributo, si applica la disciplina del soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016. Affinché si possa procedere alla regolarizzazione, il pagamento del contributo in favore dell'Autorità dovrà, comunque, essere stato effettuato entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte; qualora il pagamento non sia stato effettuato entro il suddetto termine, il concorrente interessato è escluso dalla gara.
- F) **PASSOE** debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, rilasciato dall'ANAC per la gara di che trattasi, con cui si autorizza la stazione appaltante ad accedere ai dati e/o documenti ad esso associati nell'utilizzo del sistema AVC pass per la verifica dei requisiti. Nel caso in cui il concorrente ricorra all'Avvalimento è necessario produrre anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

BUSTA "B": Nella busta "B" – documentazione offerta tecnica deve essere contenuta, a pena di esclusione la documentazione oggetto di valutazione secondo i criteri di cui all'art. 18 del presente bando.

Nello specifico la busta dovrà contenere, pena l'esclusione la seguente documentazione:

- Relazione tecnica, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore nonché da tutti i legali rappresentanti delle imprese temporaneamente raggruppate, sintetica ma esauriente, con riferimento chiaro e specifico alle modalità organizzative dei Servizi e agli elementi assunti a valutazione.

La relazione deve avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva e specifico riferimento agli elementi oggetto di valutazione. La relazione illustra i profili organizzativi e gestionali dei Servizi oggetto di appalto e redatti in modo tale da consentire alla Commissione giudicatrice l'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 18 del presente disciplinare.

Si precisa che la relazione non deve superare complessivamente 15 pagine, su una sola facciata, in formato A/4, con carattere 12, interlinea 1,5. La Commissione non procederà alla valutazione delle eventuali pagine in eccedenza; eventuali depliant o altro materiale non devono essere inseriti nella relazione, ma in un fascicolo separato denominato "Materiale informativo".

Dalla relazione tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

BUSTA "C": Nella busta "C" dovrà essere inserita, a pena di esclusione l'offerta economica (espressa in cifre e in lettere) in competente bollo, redatta in lingua italiana, utilizzando l'apposito modulo allegato e indicante il prezzo e la percentuale di ribasso sull'importo complessivo posto a base di gara e per ciascun servizio, al netto di Iva. Nel caso di discordanza tra le indicazioni in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida quella espressa in lettere. L'offerta dovrà essere corredata da documento di identità in corso di validità, e sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da tutti i legali rappresentanti in caso di RTI o Consorzio. L'eventuale offerta congiunta deve specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nella stessa busta dovrà essere contenuto, a pena di esclusione, apposito piano finanziario, coerente con l'offerta economica presentata.

Il piano finanziario deve fare riferimento sia all'importo complessivo dell'appalto, sia ai singoli servizi.

Per ogni Servizio il piano finanziario deve essere scomposto nelle singoli voci:

1. spese per il personale;
2. oneri di gestione;
3. utile dell'impresa;
4. aliquota Iva.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'offerta economica deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavori a carico dell'impresa concorrente in cifre e in lettere.

L'offerta non può presentare abrasioni, né correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente, pena l'esclusione dalla gara (in ragione del principio di serietà dell'offerta, espressione della volontà del sottoscrittore).

All'offerta economica sarà attribuito un punteggio come da art. 1 del presente disciplinare.

Art. 17 – SOCCORSO ISTRUTTORIO: Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, da parte di uno o più partecipanti alla gara, la seduta verrà chiusa.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al punto precedente, ma non applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 18 – CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione delle offerte pervenute sarà affidata ad una Commissione, appositamente nominata, che procederà all'esame delle offerte tecniche ed economiche prodotte dai concorrenti ed attribuirà con il metodo aggregativo - compensatore un massimo di **punti 70** per l'offerta tecnica ed un massimo di **punti 30** per l'offerta economica, su una assegnazione massima di **100 punti**, sulla base degli elementi di seguito descritti e con l'attribuzione dei punteggi come segue:

1. **Offerta tecnica : max punti 70**

	QUALITA' DELL'IMPRESA	Punti 8
A 1	Il punteggio sarà attribuito in base: a) esperienza maturata, nell'ultimo quinquennio, nell'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare, su affidamento da parte e di pubbliche amministrazioni. (Sarà valutata solo quella eccedente il periodo necessario per l'accesso – punti 1 per ciascun anno)	Max punti 3
A 2	a) messa in atto di strategie finalizzate a motivare il personale impiegato, al fine di realizzare servizi qualitativamente adeguati Il punteggio sarà assegnato solo in presenza di indicazione puntuale e precisa rispetto alle modalità, ai tempi e alle tecniche impiegate.	Max punti 5
	QUALITA' DEL SERVIZIO	Punti 62
B1	Capacità progettuale (validità, completezza e chiarezza dell'esposizione e descrizione delle fasi per la realizzazione dei servizi), con specifica indicazione di: - modalità di svolgimento delle prestazioni; - tecniche operative, relazionali, di sostegno all'utente e alla sua famiglia; - metodologia di lavoro del personale impiegato; - forme e modalità di collaborazione ed interazione con gli altri soggetti istituzionali e non, per la realizzazione dei servizi oggetto del presente appalto;	Max punti 15
B2	Figure professionali aggiuntive per il miglioramento della dotazione organica (indicazione di figure professionali da utilizzare per attività di sostegno/consulenza in favore dell'utenza e della famiglia tali da consentire anche la presa in carico di soggetti con disagio psichico, es. psicologo, educatore ecc.) punti 3 per ogni figura professionale della quale siano specificamente indicati la funzione svolta e la relativa qualificazione, l'esperienza maturata e il monte ore dedicato ai servizi oggetto dell'appalto, non inferiore a n. 10 ore mensili	Max punti 9
B3	Disponibilità di un autista, per un monte ore superiore richiesto all'art. 6, da adibire al trasporto di utenti non autosufficienti con apposito automezzo messo a disposizione dall'Ente Appaltante Fino a 10 ore mensili punti 3 Fino a 15 ore mensili punti 6 Fino a 20 ore mensili punti 9	Max punti 9
B4	Disponibilità entro 60 gg. dall'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, di una sede operativa nel Comune di Campi Salentina, capofila dell'Ambito Territoriale, provvista di recapito telefonico e fax,	Max punti 10

	per tutta la durata del contratto	
B5	Compartecipazione da parte del soggetto erogatore dei servizi in termini di strumenti, strutture e attrezzature idonee e innovative da impiegare nella realizzazione dei Servizi Sarà valutato quanto messo a disposizione ritenuto significativo ai fini della realizzazione dei servizi	Max punti 10
B6	Sistema di monitoraggio, valutazione e rilevazione della qualità percepita dagli utenti	Max punti 9
	TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	70

Art. 19 – SVOLGIMENTO DELLA GARA: Il R.U.P. coadiuvato da personale dell’Ufficio di Piano, il giorno **11 settembre 2017** fissato per l’apertura delle offerte o altra data comunicata mezzo pec, in seduta pubblica aperta ai soli rappresentanti legali dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l’offerta economica e in caso negativo ad escludere l’offerta dalla gara;
- verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- verificare che abbiano/non abbiano presentato offerte concorrenti che siano tra loro in situazione di controllo ex art. 2359 C.C. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all’art. 80, comma 1 lett.m quater del D.Lgs. n. 50/2016;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettera d), e), f) e g) del D.Lgs. n. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del D. lgs. n. 50/2016;
- verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte ex art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e dai riscontri rilevabili d’ufficio dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate istituito presso l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

La Commissione di gara procede poi all’apertura delle buste contenenti le Offerte Tecniche ed all’accertamento della loro regolarità formale. Successivamente la Commissione Giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta “ **B – Offerta tecnica**” provvederà:

- alla valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nel capitolato speciale di appalto;
- all’assegnazione dei relativi punteggi.

L’offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata impiegando il **metodo aggregativo compensatore** che consiste nel comporre una graduatoria dei concorrenti sulla base della seguente formula:

$$C(a)=n(Wi*V(a)i)$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell’offerta (a);

n= numero totale dei requisiti;

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V (a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito i, variabile tra 0 e 1.

La Valutazione degli elementi di natura qualitativa sarà effettuata mediante l'attribuzione discrezionale da parte dei componenti della Commissione giudicatrice, di un coefficiente variabile tra 0 e 1, sulla base dei criteri motivazionali previsti dal presente disciplinare di gara.

Valore del coefficiente	Giudizio della commissione
0	totalmente assente
0,10	quasi assente
0,20	negativo
0,30	gravemente insufficiente
0,40	insufficiente
0,50	modesto
0,60	sufficiente
0,70	discreto
0,80	buono
0,90	ottimo
1	eccellente

Per ciascun elemento è calcolata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun Commissario.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procede all'apertura della busta "**C – Offerta economica**" e ad assegnare il punteggio relativo all'offerta prezzo in base alla formula di seguito indicata:

$$\text{Punteggio} = \frac{30 \times (\text{prezzo più basso offerto})}{\text{prezzo offerto dal concorrente in esame}}$$

La Commissione effettua il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Art. 20 – OFFERTE ANORMALMENTE BASSE: La Stazione appaltante valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare.

In ogni caso la Stazione appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, operando secondo il disposto dell'art. 97, comma 3 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016, avvalendosi della Commissione giudicatrice, la quale opera come Commissione di verifica delle offerte anormalmente basse.

La Commissione procederà all'esame delle giustificazioni preliminari eventualmente presentate a corredo dell'offerta, nonché alla richiesta di ulteriori giustificazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

Viene esclusa l'offerta che, dall'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile.

La Commissione sottopone a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la esclude, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Art. 21 – AGGIUDICAZIONE: Conclusa la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, la Commissione giudicatrice procede alla formalizzazione della graduatoria di merito definitiva, per l'aggiudicazione dell'appalto.

L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'impresa che avrà conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi conseguiti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, salvo quanto disposto dal precedente art. 19 del presente disciplinare di gara ed è soggetta ad approvazione dell'organo competente della stazione appaltante che vi provvede secondo le modalità previste all'art. 33 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti (art. 32, comma 7 D.Lgs. n. 50/2016).

Ai sensi dell'art.76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 l'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa alla gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta congrua e conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 22 – VERIFICHE SUL POSSESSO DEI REQUISITI: Il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara viene attestato mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sono indicate anche le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione.

La verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 13 del presente disciplinare avviene ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass per quanto ivi previsto.

La stazione appaltante procede d'ufficio alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Verificato positivamente il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, la stazione appaltante provvederà all'adozione del provvedimento di aggiudicazione.

Art. 23 - ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA: L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dalla stazione appaltante, per la stipula del contratto, previa costituzione della garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, oltre alle spese di rimborso per le pubblicazioni effettuate dalla stazione appaltante da versare unitamente ai diritti di segreteria.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica-amministrativa, in conformità all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante si riserva, in caso di necessità, di chiedere l'avvio dell'esecuzione dei servizi nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016. I servizi potranno iniziare, sotto riserva di legge e in pendenza della stipula del contratto, dopo l'efficacia del provvedimento di aggiudicazione, previa costituzione della cauzione definitiva, della polizza assicurativa e della comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

La partecipazione alla gara comporta, da parte dell'offerente la totale e incondizionata accettazione delle norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si fa rinvio alle leggi vigenti in materia per quanto applicabili.

Art.24 – CLAUSOLA SOCIALE: Come previsto dall'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, essendo il presente appalto ad alta intensità di manodopera, l'impresa aggiudicataria per l'esecuzione dei servizi, dovrà, utilizzare prioritariamente il personale dipendente della precedente impresa affidataria, dedito da diversi anni, ai servizi di che trattasi, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e della promozione della stabilità occupazionale applicando i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015 per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Art. 25 – CESSIONE E SUBAPPALTO: Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidatario è obbligato ad eseguire direttamente gli obblighi contrattuali assunti, con espresso divieto di cessione del contratto, anche parziale, o di subappalto dei servizi, pena l'immediata risoluzione del contratto. E' nulla la cessione a terzi, in tutto o in parte, del contratto e/o dei diritti dallo stesso derivanti in violazione delle prescrizioni del presente articolo.

Qualsiasi atto diretto a nascondere l'evento (cessione del contratto/subappalto) fa sorgere in capo al Comune il diritto alla risoluzione del contratto senza ricorso ad atti giudiziari, salvo richiesta di risarcimento danni.

In caso di infrazione delle norme del presente articolo, commessa dal subappaltatore occulto, unico responsabile verso il Comune e verso terzi si intenderà l'impresa appaltatrice.

Art. 26 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI: L'affidatario, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dalla legge n.136/2010, è tenuto a comunicare l'attivazione o utilizzo di conto corrente dedicato alla commessa del presente appalto.

In particolare è tenuto a comunicare:

- i dati identificativi del conto corrente;
- l'intestatario del conto;
- i nominativi ed anagrafica delle persone delegate ad operare sul conto corrente (con specifica di ruoli e poteri).

Si rammenta, altresì, che, ai sensi della L. n. 136/2010:

- l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;
- il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'affidamento dell'appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
- la stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 27 - TRATTAMENTO DATI: Ai sensi del D. Lgs.n.196/2003, i dati forniti dai soggetti partecipanti alla gara saranno raccolti e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, per le finalità connesse alla procedura di gara cui si riferisce il presente disciplinare e per quanto riguarda l'aggiudicatario saranno trattenuti anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per le finalità del rapporto medesimo.

Titolari del trattamento è il Comune di Campi Salentina.

Art. 28 - PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA E DISPONIBILITA' DOCUMENTI: Tutti i documenti di gara sono pubblicati, reperibili e scaricabili sul sito internet istituzionale del Comune di Campi www.comune.campi-salentina.le.it e sull'albo pretorio on line dello stesso Comune, nonché sui siti internet istituzionali dei Comuni dell'Ambito Territoriale.

Non saranno prese in considerazione richieste di invio dei documenti di gara.

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richieste direttamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: servsoc.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it

Art. 29 - DISPOSIZIONI FINALI: Per quanto non previsto dal presente Disciplinare e dal Capitolato di gara, si osservano, in quanto compatibili, le disposizioni normative richiamate che, se imperative, prevalgono sulle disposizioni del presente Disciplinare con esse eventualmente contrastanti.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e succ. mod. e i. il R.U.P. è il Responsabile del Settore Servizi Socio-Educativi – Ass. Soc. Maria Rita Serio.

Campi Salentina, lì 10 agosto 2017

Il Responsabile del Procedimento
Ass. Soc. Maria Rita SERIO



Allegati:

1. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
2. MODULO OFFERTA ECONOMICA
3. ELENCO PERSONALE (in applicazione dell'art.50 del D.Lgs. n. 50/2016)
4. PROTOCOLLO D'INTESA "LA RETE DEI RESPONSABILI DELLA LEGALITA' NEGLI APPALTI PUBBLICI"



**Città di Campi
Salentina**
PROVINCIA DI LECCE

AMBITO TERRITORIALE DI CAMPI SALENTINA
Comuni di: Campi Sal.no, Carmiano, Guagnano, Novoli, Salice Sal.no,
Squinzano, Trepuzzi, Veglie

CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) E ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD),

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'appalto dei Servizi di:

- ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)) in favore di persone anziane, adulte o di minore età in condizione di non autosufficienza;
- ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) in favore delle *persone ultrasessantacinquenni non autosufficienti e persone con disabilità*;

I servizi sono rivolti ai cittadini dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Campi Salentina: Campi Salentina, Carmiano, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano, Trepuzzi, Veglie.

ART. 2 - FINALITÀ E DESTINATARI DEI SERVIZI

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) è rivolto a persone anziane, adulte o di minore età in condizione di non autosufficienza o ridotta autosufficienza temporanea derivante da situazioni critiche di bisogno socio-sanitario o patologiche.

Il Servizio di A.D.I. si caratterizza per l'unitarietà dell'intervento che assicura in forma integrata, prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali, secondo piani assistenziali individualizzati, elaborati in seno all'Unità di Valutazione Multidimensionale.

La finalità del servizio è quella di:

- garantire l'assistenza sanitaria e sociale nel proprio domicilio alle persone non autosufficienti o con ridotta autosufficienza, evitandone l'istituzionalizzazione;
- limitare il ricovero ospedaliero per i tempi necessari alla cura dell'acuzie;
- ridurre i rischi della perdita totale o aggravamento delle residue capacità intellettive e fisiche;
- sviluppare una modalità d'intervento incentrata sul lavoro d'equipe al fine di realizzare l'effettiva integrazione delle prestazioni.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) è rivolto ad anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti e disabili con limitata autonomia, riconosciuti invalidi al 100% e/o in possesso di certificazione ai sensi della Legge n. 104/92 art. 3 comma .

Il Servizio è inoltre rivolto a persone con disagio psichico e l'attivazione del Servizio e la conseguente definizione del P.A.I., avviene di concerto con il Centro di Salute Mentale territorialmente competente.

La finalità del servizio è quella di:

- favorire la permanenza della persona nel suo ambiente di vita, abitativo e sociale;
- ridurre il ricorso a forme di istituzionalizzazione;
- promuovere processi di risocializzazione;
- favorire la messa in rete delle risorse sociali e familiari.

ART. 3 – CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

I Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Assistenza Domiciliare (SAD) di cui al presente Capitolato, sono da considerarsi, “Livelli essenziali delle prestazioni”, mirati a fornire a domicilio risposte omogenee alla domanda di aiuto delle persone con fragilità.

Le prestazioni da erogare, in relazione ai bisogni dei singoli destinatari risultanti dai relativi progetti assistenziali individualizzati, comprendono quelle:

1. di sostegno all'autonomia della persona:
 - aiuto nella corretta deambulazione sia all'interno che all'esterno dell'ambiente domestico e sostegno nella limitata autonomia al fine di facilitare l'esercizio degli atti quotidiani di vita e limitare i danni derivanti da scarsa mobilità;
 - aiuto nell'uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli;
 - accompagnamento nel disbrigo pratiche o per l'acquisto dei beni di prima necessità;
 - supporto alla persona per il mantenimento e rafforzamento delle proprie abilità di cura.
2. di tipo sociale e relazionale:
 - cura delle relazioni con la famiglia e con la comunità per evitare l'isolamento e favorire l'integrazione socio-relazionale della persona;
3. di tipo assistenziale e di cura della persona:
 - aiuto nella cura igienica della persona;
 - aiuto nella preparazione e somministrazione dei pasti;
 - aiuto nella vestizione;
 - aiuto nell'assunzione dei pasti;
 - sostegno per la mobilità assistita ed utilizzo ausili (pannoloni, sollevatore, girello ecc.);
4. di cura degli ambienti di vita della persona limitatamente al governo ordinario dell'ambiente in cui vive l'utente (prioritariamente camera da letto e servizio igienico);
5. di aiuto della persona in situazioni di emergenza:
 - interventi di aiuto alla persona, comprendenti una o più delle prestazioni sopra riportate, da svolgere, in caso di urgenza in giorni festivi e nelle domeniche sino ad un massimo di 500 ore per tutta la durata dell'appalto, su richiesta dei Servizi Sociali Professionali dei Comuni dell'Ambito;
6. di tutela e di assistenza in integrazione agli interventi curativi domiciliari:
 - prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione in accordo con il medico di Medicina Generale che coordina le altre prestazioni sanitarie;
 - frizioni e massaggi antidecubito;
 - assistenza per la corretta esecuzione delle prescrizioni farmacologiche;
 - bagno assistito e igiene a persone allettate.

ART. 6 - METODOLOGIA D'INTERVENTO

L'attivazione delle prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza sociosanitaria (ADI) si realizzano attraverso procedure condivise tra ASL/Distretto sociosanitario e Ambito Territoriale, in un percorso unitario di presa in carico, valutazione multidimensionale del bisogno e definizione di un Piano Individualizzato di Assistenza (PAI), secondo le Linee guida per le Cure domiciliari integrate, adottate con deliberazione di Giunta Regionale n. 630 del 30.3.2015, per la definizione dei criteri di eleggibilità, degli standard di qualità dell'erogazione dei servizi, degli indicatori di verifica delle cure domiciliari.

L'attivazione del Servizio SAD avviene su valutazione positiva da parte del Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza, fermo restando il possesso dell'invalidità al 100% e/o di certificazione ai sensi della Legge n. 104/92 art. 3 comma e, per le persone con disagio psichico, su segnalazione del Centro di Salute Mentale territorialmente competente.

Gli interventi domiciliari saranno articolati, di norma, su sei giorni a settimana, dal lunedì al sabato.

Gli orari dovranno essere strutturati tenendo conto dei Piani di Assistenza Individuali.

Le prestazioni dovranno essere assicurate attraverso l'impiego di operatori qualificati e mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle stesse; in caso di urgenza di aiuto alla persona con fragilità e soprattutto in casi di assenza della rete parentale, potranno essere richieste anche nei giorni festivi.

L'Aggiudicatario, inoltre, deve garantire in tempi brevi le attivazioni o riattivazioni dei servizi assumendosi tutte le responsabilità circa la mancata, parziale o inadeguata assistenza agli utenti.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di relazionare trimestralmente all'Ufficio di Piano sugli esiti del monitoraggio e valutazione dei servizi, proponendo ogni eventuale innovazione tendente a migliorarne la qualità.

ART. 7 - PERSONALE IMPIEGATO

Per lo svolgimento dei servizi e per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'appalto, in caso di aggiudicazione, la Ditta dovrà impiegare personale adeguato, idoneo e fornito di tutte le istruzioni e materiale necessario al rispetto delle condizioni di igiene e sicurezza, secondo il piano di sicurezza di cui la ditta dovrà dotarsi in conformità alla vigente normativa in materia (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

La Ditta dovrà osservare tutte le disposizioni in vigore in materia di assunzione del personale e di regolamenti contrattuali e applicherà nei confronti del personale le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali.

Il personale sarà pertanto assunto, inquadrato e retribuito in conformità alla legge, ai contratti collettivi del settore e agli accordi locali integrativi degli stessi in vigore nel tempo e nella località in cui vengono prestati i servizi. La ditta si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti per legge e regolamento a favore dei propri dipendenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La violazione alla normativa contrattuale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere, a tutela dei lavoratori impiegati nei Servizi, formalmente accertata, consente all'Ente appaltante di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino a regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione il Comune procederà all'applicazione delle penali previste dal presente capitolato e nei casi più gravi, risolvere il contratto.

Per come previsto dall'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, essendo il presente appalto ad alta intensità di manodopera, l'impresa aggiudicataria per l'esecuzione dei servizi, dovrà, utilizzare prioritariamente il personale dipendente della precedente impresa affidataria, dedito da anni ai servizi di che trattasi, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e della promozione della stabilità occupazionale applicando i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015 per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Pertanto, per la corretta valutazione dell'appalto si fornisce, in allegato agli atti di gara, elenco del personale, con indicazione di mansioni, livello, tipo di contratto.

La Ditta aggiudicataria prima dell'avvio dei Servizi dovrà individuare e comunicare il nominativo di un proprio incaricato con funzioni di responsabile, con qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione, con relativo recapito telefonico, indirizzo e-mail di riferimento e dovrà garantire un costante rapporto con il competente ufficio di Ambito per tutte le necessità ed esigenze che dovessero presentarsi in fase di esecuzione dell'Appalto. Il Servizio dovrà essere coordinato da un Assistente Sociale iscritta all'Albo Professionale.

Il personale in ferie, malattia, permesso o, comunque non in grado di essere in servizio dovrà essere immediatamente sostituito, senza oneri aggiuntivi a carico del Comune, in modo da non creare carenze, inadempienze o danni all'efficienza dei Servizi oggetto di appalto.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, è fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di produrre copia della documentazione comprovante la corretta corresponsione dei salari, nonché del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il proprio personale. Tuttavia, la stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti presso gli Uffici competenti.

La Ditta appaltatrice solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato.

La Ditta appaltatrice risponde del comportamento dei dipendenti sia per la esecuzione del contratto sia per i rapporti con l'utenza; risponde pure per danni causati alle persone o alle cose dal proprio personale nell'espletamento dei Servizi, sollevando l'Ente appaltante da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse essere mossa.

La Ditta appaltatrice, inoltre, è l'unica esclusiva responsabile delle infrazioni e degli inadempimenti accertati dalle competenti Autorità.

E' fatto assoluto divieto di inserimento di personale aggiuntivo, così come di sostituzione temporanea o definitiva di unità di personale rispetto a quello definito in sede di aggiudicazione. Eventuali sostituzioni di personale dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo del personale già in servizio. Altre figure di personale aggiuntivo non concorrono alla determinazione del costo del presente appalto, restando quindi totalmente a carico dell'aggiudicatario.

Se durante il periodo di gestione contrattuale, unità di personale impiegato per l'esecuzione del servizio incorrono in procedimenti che, a norma di legge, non sono compatibili con l'esecuzione dell'attività contrattuali, l'aggiudicatario è tenuto ad esonerarlo dal servizio.

Il personale a contatto con l'utenza dovrà garantire un comportamento professionale, rispettoso e irreprensibile, dovrà essere dotato di abbigliamento adeguato allo svolgimento dei compiti assegnati e di tesserino di riconoscimento.

Il personale impiegato nei servizi deve essere informato sul diritto alla riservatezza delle persone assistite ed è tenuto al segreto professionale, dovrà, inoltre, possedere i requisiti fisici e sanitari che lo rendano idoneo alle prestazioni proprie del servizio.

L'aggiudicatario sarà tenuto a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante tutte le variazioni di orario che vengano improvvisamente a presentarsi e concordare con la stessa le migliori soluzioni. Tanto dovrà essere previsto per tutte le licenze, le assenze e le malattie del personale delle quali dovrà essere garantita la sostituzione immediata.

L'Ambito Territoriale, attraverso il Servizio Sociale Professionale, esercita la vigilanza e il controllo sull'attività svolta dagli operatori nei confronti degli utenti e verifica l'efficacia dell'intervento rispetto alle finalità auspiccate.

Art.8 – Responsabilità – Polizze Assicurative

E' posta a carico della ditta appaltatrice ogni piena e diretta responsabilità gestionale dei Servizi affidati, liberando a pari titolo il Comune ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, del disciplinare e di ogni normativa vigente in materia, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale. La Ditta appaltatrice risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni, infortuni od altro che dovessero accadere alle persone, siano esse utenti, dipendenti dell'aggiudicatario o terzi, ed alle cose tutte durante lo svolgimento o in conseguenza dei servizi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Conseguentemente, la ditta appaltatrice esonera il Comune da qualsiasi azione, nessuna esclusa, che eventualmente potesse contro il medesimo essere intentata.

A garanzia di quanto sopra la Ditta stipula, presso una primaria Compagnia, idonea/e polizza/e assicurativa/e a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dei servizi oggetto del presente

appalto, anche prodotti per colpa grave e ulteriore polizza per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta durante l'esecuzione dei Servizi.

Le polizze dovranno contenere espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti del Comune per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione dei Servizi.

Copia delle polizze assicurative dovrà essere presentata al Comune prima della stipula del formale contratto che, in assenza di tali documenti, non potrà essere stipulato.

Art 9 – Corrispettivo del contratto -liquidazione fatture

Il corrispettivo, per l'intero periodo contrattuale è quello che risulterà dall'aggiudicazione effettuata secondo le modalità indicate all'art. 19 del bando di gara. Sarà liquidato in rate mensili posticipate previa verifica della rendicontazione da trasmettersi a cura dell'appaltatore, con la seguente documentazione:

1. fattura per singolo servizio distinta secondo le voci del piano finanziario presentato in sede di offerta;
2. dettaglio delle prestazioni domiciliari per singolo servizio (SAD e ADI) distinte per tipologia di utenza (anziani non autosufficienti, disabili e soggetti con disagio psichico);
3. relazione sull'andamento del servizio;
4. elenco delle presenze del personale a contatto diretto con l'utenza, con il dettaglio per ciascuna unità del lavoro svolto in ciascun Comune;
5. elenco delle presenze di eventuale personale impiegato in attività che non prevedono il contatto diretto con l'utenza: equipe, formazione, altre attività specificate e motivate;
6. copie delle buste paga di ogni operatore impiegato nel servizio con allegata documentazione attestante l'effettivo pagamento;
7. copie dei documenti attestanti il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e fiscali di ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere mensilmente a ciascun Comune dell'Ambito, l'elenco degli utenti beneficiari dei servizi nonché l'elenco degli operatori assegnati con il dettaglio del lavoro svolto (tipo di prestazione, ora inizio prestazione, ora termine prestazione, eventuali interruzioni, sospensione e ripresa della prestazione ecc.).

L'Amministrazione aggiudicatrice provvederà a liquidare le fatture con cadenza mensile, previa verifica positiva dell'esecuzione dei servizi e della congruità e completezza della rendicontazione da parte dei Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito interessati dai Servizi stessi

Art. 10 – Organismi preposti al controllo e tipologia dei controlli.

Gli Organismi preposti al controllo sono gli Organi Istituzionali, i competenti Uffici dell'Amministrazione Comunale, nonché i competenti Servizi dell'Asl, ed eventuali altri Organismi a ciò preposti.

I controlli, saranno effettuati senza preavviso alcuno circa l'osservanza di quanto stabilito dal presente capitolato, mediante ispezioni.

Saranno effettuati controlli al fine di verificare la regolarità delle posizioni lavorative degli addetti ai Servizi.

ART. 11 – Disposizioni in materia di sicurezza

L'aggiudicatario ha l'obbligo di ottemperare a tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenute nel D. Lgv. N. 81/2008, e in particolare per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione e informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.

Nel caso dei servizi di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) e di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.), le prestazioni vengono svolte direttamente presso il domicilio dell'assistito. Ne deriva che i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze ammontano a zero.

Art.12– Divieto di subappalto

L'esecuzione dei Servizi è direttamente affidata all'appaltatore, il quale non potrà a sua volta, cederli, nemmeno in parte, ad altra impresa, pena l'immediata risoluzione del contratto e incameramento della garanzia definitiva, fatte salve le ulteriori eventuali azioni in danno.

Art. 13 - Inadempienze e penali

Nell'esecuzione dei Servizi oggetto di appalto, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti i Servizi stessi.

Qualora nell'esecuzione dei servizi si verifichi inosservanza e/o inadempienza dell'Impresa agli obblighi e/o condizioni del presente capitolato, è facoltà dell'amministrazione appaltante di applicare a carico dell'appaltatore, previa contestazione per iscritto, penali secondo la gravità dei casi. La misura delle penali sarà stabilita dall'amministrazione appaltante a suo insindacabile giudizio, da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 3.000,00.

Il Responsabile del Procedimento renderà tempestivamente edotta la Ditta appaltatrice dell'applicazione di eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate, invitando la stessa a formulare le proprie controdeduzioni entro termine perentorio.

L'importo delle penalità sarà trattenuto all'atto della liquidazione delle rate mensili, oppure rivalendosi sulla cauzione definitiva, il cui ammontare dovrà essere immediatamente reintegrato.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione dei servizi, secondo quanto dispone l'art. 1662 del c.c., accertato che l'esecuzione non prosegue secondo le condizioni stabilite nelle modalità di gestione e dell'offerta come presentate dalla ditta aggiudicataria secondo le linee guida del capitolato, l'Amministrazione aggiudicatrice può fissare un congruo tempo entro il quale l'aggiudicatario deve uniformarsi alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale, essa ha facoltà di risolvere " ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata o invio di pec con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c. incamerando tutta o parte della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti.

L'Amministrazione appaltante, inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'affidamento dei servizi, senza che l'aggiudicatario possa nulla pretendere o eccepire a qualsiasi titolo, nei seguenti casi:

1. per rilevanti motivi di pubblico interesse;
2. per gravi motivi di ordine pubblico.

L'aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali che civili previste dalla normativa vigente.

Art. 14 - Spese ed oneri fiscali

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto d'appalto, di bollo, diritti di rogito e di registrazione nessuna eccettuata od esclusa saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 15 – Disposizioni finali

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il Comune di Campi Salentina e la ditta appaltatrice sarà competente il Foro di Lecce.

E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria e al personale della stessa impiegato nei Servizi, di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento dell'attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

L'appaltatore è tenuto comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione di nuove normative. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato d'appalto e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice civile e alle vigenti disposizioni regolanti la tipologia dell'appalto in oggetto.

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Bollo da € 16.00

Timbro o intestazione
del concorrente

Alla Stazione Appaltante
COMUNE DI CAMPI SALENTINA (LE)
Piazza Libertà n. 27 c/o sede Comune di Campi Salentina

OGGETTO: Procedura aperta per l'Affidamento DEL Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), a favore di persone ultrasessantacinquenni non autosufficienti e persone con disabilità (art. 87 R.R. n. 4/2007 e ss.mm. e ii.) e del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) a favore di persone anziane, adulte o di minore età in condizione di non autosufficienza (art. 88 R.R. n. 4/2007 e ss.mm. e ii.)

Il sottoscritto _____
in qualità di (*titolare, legale rappresentante,*
procuratore, altro) _____
dell'operatore economico: _____
sede legale (1) _____ codice fiscale: _____
che partecipa alla gara: (2)

◆ **in forma singola;**

◆ **quale capogruppo mandatario del _____ (3) di operatori economici: (4)**

◆ già costituito con scrittura privata autenticata, come da documentazione / dichiarazione allegata alla domanda; (5)

◆ da costituirsi, come da atto di impegno irrevocabile ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., allegato agli atti / riportato nel seguito; (6)

PRESA VISIONE del Bando di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto relativo all'affidamento dei Servizi di cui all'oggetto e consapevole degli oneri che lo svolgimento dei relativi servizi comporta;

CONSIDERATO che l'offerta, ai sensi dell'art. 32, comma 4 e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle indicazioni contenute nei documenti di gara è vincolante e impegnativa per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione e che la stessa è irrevocabile fino alla scadenza indicata nel comma 8 del medesimo art. 32, restando invariata per la durata complessiva dell'appalto;

PRESA COGNIZIONE di tutte le circostanze generali e speciali che possano interessare l'effettuazione dell'appalto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del ribasso offerto ritenuto remunerativo;

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA INCONDIZIONATA:

IMPORTO A BASE DI GARA: 723.215,00 oltre Iva come per legge

Dettaglio Offerta:

1. **Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale (SAD)**

€ _____ (al netto di Iva);

2. **Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)**

€ _____ (al netto di Iva);

TOTALE OFFERTA ECONOMICA: € _____ (al netto di Iva)

Pari al ribasso del _____ % In lettere _____ per cento

consapevole che, in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e il ribasso indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello in lettere

D I C H I A R A

che, in relazione ai servizi in oggetto, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavori, a norma dell'art. 95 – comma 10 – del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.,
ammontano ad Euro _____ (_____)

DICHIARA INOLTRE

- a) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara e nel Capitolato d'onori;
- b) di aver formulato l'offerta sulla base di tutti gli obblighi e gli oneri derivanti da disposizioni di legge (anche relativi alle disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro) o previsti dalla presente gara, giudicandoli remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta stessa;
- c) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'ente appaltante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.;

La presente offerta è sottoscritta in data ___/___/2017

Si allega alla presente Piano Finanziario redatto secondo quanto prescritto all'art. 16 del Bando di Gara.

Timbro e Firma dell'offerente: _____

(solo per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti formalmente)

I sottoscritti, agenti in nome e per conto dei relativi operatori economici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016, con la presente

DICHIARANO DI IMPEGNARSI IRREVOCABILMENTE

in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore economico come sopra individuato nella presente offerta economica, qualificato come capogruppo mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dell'/gli operatore/i economico/i mandante/i. (9)

SOTTOSCRIVONO IN SOLIDO L'OFFERTA CHE PRECEDE

in qualità di **mandanti**, i seguenti operatori economici:

il sottoscritto _____ in qualità di **(10)** _____

dell'operatore economico: _____ cod. fiscale: _____

che partecipa al raggruppamento con una quota del : _____

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta:

il sottoscritto _____ in qualità di _____

dell'operatore economico: _____ cod. fiscale: _____

che partecipa al raggruppamento con una quota del : _____

il sottoscritto _____ in qualità di **(10)** _____

dell'operatore economico: _____ cod. fiscale: _____

che partecipa al raggruppamento con una quota del : _____

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta:

il sottoscritto _____ in qualità di **(10)** _____

dell'operatore economico: _____ cod. fiscale: _____

che partecipa al raggruppamento con una quota del : _____

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta:

1 Completare con il comune della sede legale.

2 Barrare una delle due caselle.

3 Completare con le parole «Raggruppamento temporaneo» oppure «Consorzio ordinario».

4 Barrare una delle due caselle (solo in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario).

5 Cancellare la parte che non interessa.

6 Cancellare la parte che non interessa.

7 In cifre.

8 In lettere.

9 Adattare a seconda che vi sia un solo mandante oppure più mandanti.

10 Indicare il ruolo, la carica o la figura giuridica rivestita nell'ambito del concorrente (es. titolare, legale

rappresentante, procuratore, amministratore unico ecc.).

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Bollo da € 16.00

Timbro o intestazione
del concorrente

Alla Stazione Appaltante
COMUNE DI CAMPI SALENTINA (LE)
Piazza Libertà n. 27 c/o sede Comune di Campi Salentina

OGGETTO: Procedura aperta per l'Affidamento DEL Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), a favore di persone ultrasessantacinquenni non autosufficienti e persone con disabilità (art. 87 R.R. n. 4/2007 e ss.mm. e ii.) e del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) a favore di persone anziane, adulte o di minore età in condizione di non autosufficienza (art. 88 R.R. n. 4/2007 e ss.mm. e ii.)

Il sottoscritto _____
in qualità di (*titolare, legale rappresentante,*
procuratore, altro) _____
dell'operatore economico: _____
sede legale (1) _____ codice fiscale: _____
che partecipa alla gara: (2)

◆ **in forma singola;**

◆ **quale capogruppo mandatario del _____ (3) di operatori economici: (4)**

◆ già costituito con scrittura privata autenticata, come da documentazione / dichiarazione allegata alla domanda; (5)

◆ da costituirsi, come da atto di impegno irrevocabile ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., allegato agli atti / riportato nel seguito; (6)

PRESA VISIONE del Bando di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto relativo all'affidamento dei Servizi di cui all'oggetto e consapevole degli oneri che lo svolgimento dei relativi servizi comporta;

CONSIDERATO che l'offerta, ai sensi dell'art. 32, comma 4 e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle indicazioni contenute nei documenti di gara è vincolante e impegnativa per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione e che la stessa è irrevocabile fino alla scadenza indicata nel comma 8 del medesimo art. 32, restando invariata per la durata complessiva dell'appalto;

PRESA COGNIZIONE di tutte le circostanze generali e speciali che possano interessare l'effettuazione dell'appalto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del ribasso offerto ritenuto remunerativo;

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA INCONDIZIONATA:

IMPORTO A BASE DI GARA: 723.215,00 oltre Iva come per legge

Dettaglio Offerta:

1. **Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale (SAD)**

€ _____ (al netto di Iva);

2. **Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)**

€ _____ (al netto di Iva);

TOTALE OFFERTA ECONOMICA: € _____ (al netto di Iva)

Pari al ribasso del _____ % In lettere _____ per cento

consapevole che, in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e il ribasso indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello in lettere

D I C H I A R A

che, in relazione ai servizi in oggetto, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavori, a norma dell'art. 95 – comma 10 – del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.,
ammontano ad Euro _____ (_____)

DICHIARA INOLTRE

- a) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara e nel Capitolato d'onori;
- b) di aver formulato l'offerta sulla base di tutti gli obblighi e gli oneri derivanti da disposizioni di legge (anche relativi alle disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro) o previsti dalla presente gara, giudicandoli remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta stessa;
- c) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'ente appaltante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.;

La presente offerta è sottoscritta in data ___/___/2017

Si allega alla presente Piano Finanziario redatto secondo quanto prescritto all'art. 16 del Bando di Gara.

Timbro e Firma dell'offerente: _____

(solo per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti formalmente)

I sottoscritti, agenti in nome e per conto dei relativi operatori economici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016, con la presente

DICHIARANO DI IMPEGNARSI IRREVOCABILMENTE

in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore economico come sopra individuato nella presente offerta economica, qualificato come capogruppo mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dell'/gli operatore/i economico/i mandante/i. (9)

SOTTOSCRIVONO IN SOLIDO L'OFFERTA CHE PRECEDE

in qualità di **mandanti**, i seguenti operatori economici:

il sottoscritto _____ in qualità di **(10)** _____
dell'operatore economico: _____ cod. fiscale: _____

che partecipa al raggruppamento con una quota del : _____

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta:

il sottoscritto _____ in qualità di _____
dell'operatore economico: _____ cod. fiscale: _____

che partecipa al raggruppamento con una quota del : _____

il sottoscritto _____ in qualità di **(10)** _____
dell'operatore economico: _____ cod. fiscale: _____

che partecipa al raggruppamento con una quota del : _____

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta:

il sottoscritto _____ in qualità di **(10)** _____
dell'operatore economico: _____ cod. fiscale: _____

che partecipa al raggruppamento con una quota del : _____

Sottoscrive l'atto di impegno e la dichiarazione di offerta:

1 Completare con il comune della sede legale.

2 Barrare una delle due caselle.

3 Completare con le parole «Raggruppamento temporaneo» oppure «Consorzio ordinario».

4 Barrare una delle due caselle (solo in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario).

5 Cancellare la parte che non interessa.

6 Cancellare la parte che non interessa.

7 In cifre.

8 In lettere.

9 Adattare a seconda che vi sia un solo mandante oppure più mandanti.

10 Indicare il ruolo, la carica o la figura giuridica rivestita nell'ambito del concorrente (es. titolare, legale

rappresentante, procuratore, amministratore unico ecc.).



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Lecce

PROTOCOLLO D'INTESA

"LA RETE DEI RESPONSABILI DELLA LEGALITA' NEGLI APPALTI PUBBLICI"

Soggetti sottoscrittori:

- ❖ La Prefettura-UTG di Lecce,
- ❖ Le Stazioni Appaltanti della Provincia di Lecce,
- ❖ Le Associazioni di Categoria degli Imprenditori della Provincia di Lecce

PREMESSO

che il settore dei appalti pubblici è da tempo all'attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni ad esso connaturate al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata;

che le organizzazioni criminali manifestano una crescente tendenza a ramificare la propria presenza, richiedendo un monitoraggio assiduo sul territorio ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali propagazioni;

che è stato riscontrato che spesso l'infiltrazione mafiosa tende ad annidarsi in particolari settori di attività che si pongono a valle dell'aggiudicazione dell'appalto, come quelle legate al ciclo degli inerti ed altri settori collaterali;

che i contratti a valle dell'aggiudicazione di opere anche di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, a meno che non assumano la forma del subappalto ed assimilati di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", sono sottratti al sistema delle verifiche antimafia;

che nel 2008 la Prefettura ha sottoscritto un "Protocollo d'intesa ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e per il rafforzamento della legalità e della trasparenza nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" con 11 comuni della provincia di Lecce tra cui il comune capoluogo;

che in data 23 giugno 2010 il Ministro dell'Interno ha emanato una Direttiva ai Prefetti con cui sono state individuate le linee di indirizzo per un proficuo controllo antimafia dei settori più a rischio di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata per la realizzazione di opere pubbliche, ossia di tutte quelle attività "a valle" degli appalti, legate al ciclo del calcestruzzo e degli inerti e quelle connesse al trasporto terra, allo smaltimento in discarica dei residui di lavorazione e dei rifiuti, ai servizi di guardiania e ai noli a caldo e a freddo;

che l'attuazione della direttiva comporta la valorizzazione delle iniziative pattizie, ossia dei protocolli d'intesa, che si sono rilevati uno strumento prezioso anche per gli operatori economici che tramite le associazioni di categoria hanno chiesto la "prossimità" delle istituzioni a supporto delle libera attività d'impresa;

che dalle Associazioni di Categoria e dalle Istituzioni pervengono sollecitazioni ad una più efficace azione amministrativa volta ad fronteggiare non solo le infiltrazioni criminali nella vita economica ma anche a rendere più trasparente e reale la concorrenza delle imprese che



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Lecce

partecipano a procedure di selezione per contratti pubblici di affidamento di lavori, servizi, forniture;

che in data 12 maggio 2010 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e Confindustria un protocollo di legalità che prevede, tra l'altro, l'estensione dell'informativa antimafia per i contratti pubblici e privati secondo le soglie di valore individuate con le Linee Guida di Attuazione del citato Protocollo di legalità;

che in data 12 aprile 2012 è stato sottoscritto un protocollo aggiuntivo a livello provinciale tra la Prefettura e Confindustria di Lecce;

che il Ministro dell'Interno, anche di recente, ha ripetutamente evidenziato il ruolo della corruzione quale principale strumento di penetrazione nel sistema pubblico utilizzato dalla criminalità organizzata sollecitando iniziative volte ad accrescere il grado di trasparenza nella gestione dei procedimenti amministrativi;

che tra gli obiettivi strategici del Governo rientra il rafforzamento dell'attività di prevenzione antimafia ed anticorruzione;

che con Decreto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo" Obiettivo Convergenza 2007-2013 in data 11 luglio 2012 è stato ammesso a finanziamento il Progetto presentato da questa Prefettura nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 2.7 "La Rete dei responsabili della legalità degli appalti pubblici" diretto a migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore degli appalti pubblici grazie alla creazione di una Banca Dati e di una struttura infratecnologica di video comunicazione che collega la Prefettura a tutte le stazioni appaltanti del territorio provinciale;

Tutto ciò premesso la Prefettura, le Stazioni Appaltanti della Provincia e le Associazioni di Categoria degli Imprenditori

SOTTOSCRIVONO

il presente Protocollo **"La rete dei responsabili della legalità negli appalti pubblici"** con lo scopo di formalizzare le intese volte alla realizzazione del preminente interesse sociale allo sviluppo della cultura della legalità e della trasparenza nel settore degli appalti pubblici, e nel campo dei rapporti di lavoro ad essi collegati, nonché a salvaguardare da eventuali tentativi di condizionamento, pressione o infiltrazione mafiosa, l'attività delle Stazioni appaltanti nella esecuzione dei lavori di competenza.

Art. 1 - Impegni delle parti

Le Parti si impegnano al totale rispetto delle clausole contenute nel presente protocollo che, anche attraverso l'estensione dei controlli antimafia nel settore delle opere pubbliche, mira ad incrementare le misure di contrasto ai tentativi di infiltrazione mafiosa, garantendo altresì la trasparenza nelle procedure di affidamento e di esecuzione delle opere.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Lecce

Art. 2 - Controlli antimafia

La Prefettura dovrà essere tempestivamente informata dalla stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 4, comma 1° lett. a del decreto legislativo n. 490/1994, della pubblicazione del relativo bando per i lavori che saranno eseguiti nella provincia.

La stazione appaltante dovrà inoltre richiedere alla Prefettura di Lecce, il rilascio delle informazioni di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 252/1998 sia preventivamente all'aggiudicazione dell'appalto di importo pari o superiore a € 250.000,00, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub contratti di importo pari o superiore a € 50.000,00 o di qualsiasi importo in relazione alle forniture e servizi "sensibili" di cui al successivo articolo 4, clausola n. 5/b.

Art. 3 - Informative antimafia

Ai fini di una più approfondita attività di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità nella esecuzione dei lavori, le stazioni appaltanti acquisiranno tutti i dati delle imprese partecipanti alle gare e delle eventuali imprese sub-contraenti con riferimento anche al legale rappresentante ed agli assetti societari, nonché i relativi certificati camerali con dicitura antimafia.

Esperate le procedure, prima di procedere alla stipula dei contratti o alla conclusione degli affidamenti ovvero prima di procedere all'autorizzazione dei sub-contratti o dei sub-affidamenti, i dati suddetti e i relativi certificati camerali dovranno essere comunicati alla Prefettura, ai fini del rilascio delle informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998.

Decorso quarantacinque giorni dalla richiesta ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, la stazione appaltante procederà, anche in assenza dell'informativa, previa acquisizione del certificato camerale con dicitura antimafia.

Qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa sostativa, la stazione appaltante non procede alla stipula del contratto di appalto, ovvero revoca l'aggiudicazione o nega l'autorizzazione al subcontratto e intima all'appaltatore o concessionario di far valere la risoluzione del subcontratto.

Art. 4 - Clausole

Al fine di consentire alla Prefettura di promuovere le iniziative di competenza, finalizzate a contrastare illecite interferenze di tipo mafioso, le stazioni appaltanti si impegnano, per gli appalti pubblici di importo pari o superiore a euro 250.000,00, ad inserire nei bandi e disciplinari di gara le seguenti clausole:

Clausola n.1

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di importo pari o superiore a € 50.000,00 o di qualsiasi importo per le "forniture o servizi sensibili" le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Clausola n. 2

Qualora l'informativa prefettizia segnali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che sussistono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Lecce

Nei casi di autorizzazioni di subappalti, o altri affidamenti la stazione appaltante con immediatezza richiede le suddette informazioni prefettizie. Trascorsi i termini di legge procede all'autorizzazione salvo revoca della stessa in caso di informazioni prefettizie indicative di tentativi di infiltrazione mafiosa, anche in corso di esecuzione.

In ogni caso la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura e alla automatica risoluzione del vincolo al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Clausola n. 3

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc.; il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Decorso il termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

Clausola n. 4

La stazione appaltante si impegna ad inserire nel contratto e a far inserire dall'affidatario o fornitore nei relativi subcontratti apposita clausola in forza della quale nel caso che le informazioni antimafia di cui all'articolo 10 del citato DPR abbiano dato esito positivo il contratto è risolto di diritto e sarà applicata dalla stessa stazione appaltante una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto o del subcontratto stesso, salvo il maggior danno.

La penale sarà posta a disposizione, nel caso di subcontratti della ditta aggiudicataria nei limiti dei costi sostenuti per la sostituzione del subcontraente o del fornitore.

La parte residua di tale penale è destinata all'attuazione di misure incrementali della sicurezza antimafia dell'intervento, secondo le indicazioni che il Prefetto di Lecce farà pervenire, sentito il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Clausola n. 5

La stazione appaltante si obbliga a riprodurre gli obblighi e facoltà previsti nelle clausole di autotutela nei contratti di appalto.

Inoltre nei bandi e disciplinari di gara deve essere previsto l'obbligo per il concorrente di presentare apposita dichiarazione sottoscritta contenente le seguenti clausole:

Clausola 5/a

Il/ la sottoscritto/a offerente, dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al presente protocollo di legalità, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 5/b

Il/ la sottoscritto/a offerente, nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a comunicare tramite il RUP quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati di importo pari o superiore a €50.000,00 o di qualsiasi importo per i servizi e forniture sensibili di seguito indicati, nonché la



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Lecce

modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga altresì espressamente a inserire identica clausola nei subcontratti ed è consapevole che in caso contrario le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Servizi e forniture sensibili

- o trasporto di materiale a discarica;
- o trasporto e smaltimento rifiuti;
- o fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti;
- o fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- o fornitura e trasporto di bitume;
- o noli a freddo di macchinari;
- o fornitura di ferro lavorato;
- o forniture con posa in opera (qualora il subcontratto non debba essere assimilato al "subappalto" ai sensi dell'art.118 del D. Lgs. 163/2006);
- o acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per realizzazione di opere in terra;
- o noli a caldo (qualora il subcontratto non debba essere assimilato al "subappalto" ai sensi dell'art.118 del D. Lgs. 163/2006);
- o servizi di autotrasporti.
- o servizi di guardiania di cantieri;

Clausola n. 5/c

Il/la sottoscritto/a offerente altresì dichiara:

nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Clausola n. 5/d

Il/la sottoscritto/a offerente dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Lecce

Clausola n. 5/e

Il sottoscritto offerente dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 5/f

Il sottoscritto offerente dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge n. 136/2010 e successive modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art.3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo determina la risoluzione di diritto del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5/g

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza che, aggiudicatosi l'appalto, è tenuta prima dell'inizio dei lavori a comunicare le generalità dell'amministratore, del direttore tecnico attuali e di quelli che si sono succeduti negli ultimi tre anni.

Clausola n. 6

Inoltre anche allo scopo di contrastare i tentativi di turbativa d'asta, nei bandi e disciplinari di gara è previsto l'obbligo per il concorrente di presentare apposite dichiarazioni sottoscritte del seguente tenore:

"Il/la sottoscritto/a offerente dichiara espressamente ed in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;
- si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Clausola n. 7

L'impresa aggiudicataria si impegna ad accettare quanto disposto dal presente Protocollo e dovrà improntare tutti i contratti di subappalto e derivati al disposto dello stesso, i cui obblighi verranno contrattualmente assunti nei confronti dell'impresa aggiudicataria anche dal terzo affidatario a qualsiasi titolo interessato all'esecuzione dei lavori e la cui inosservanza comporterà la revoca degli affidamenti.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Lecce

Si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto e derivati ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Art. 5 - Monitoraggio

Le imprese appaltatrici dovranno impegnarsi a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese sub-contraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

Le stazioni appaltanti **dovranno comunicare alla Prefettura il nominativo del RUP** che sarà il referente della Prefettura per l'attuazione di tutte le politiche di legalità che concernono il mondo degli appalti tra cui il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza nei cantieri e di contratto di lavoro.

Le stazioni appaltanti cureranno inoltre, in attesa della realizzazione della banca dati di cui all'articolo 7:

- la realizzazione di una Anagrafe degli esecutori accessibile alle Forze di Polizia, concernente i soggetti e gli operatori economici aggiudicatari ed affidatari, nonché ogni altro soggetto della «filiera delle imprese» così come definita dall'art. 6 della legge n. 217 del 2010. Tale Anagrafe deve contenere le seguenti informazioni essenziali:

- a) individuazione anagrafica del soggetto d'impresa o dell'operatore economico;
- b) tipologia e importo del contratto, subcontratto o subappalto;
- c) annotazioni relative a modifiche intervenute nell'assetto proprietario o manageriale del soggetto imprenditoriale, nonché relative al direttore tecnico;
- d) annotazioni relative all'eventuale perdita del contratto, subcontratto o subappalto, con sintetica indicazione della connessa motivazione e all'applicazione della relativa penale pecuniaria;
- e) indicazione del conto dedicato;
- f) indicazione della data in cui è stata richiesta e rilasciata l'informazione antimafia.

I dati della predetta banca dati, saranno trasmessi periodicamente (ogni 2 mesi) in formato elettronico alla Prefettura. La trasmissione potrà essere omessa nel caso in cui non sia intervenuta alcuna variazione ma previa comunicazione alla Prefettura.

- la predisposizione e l'aggiornamento settimanalmente, al fine di rendere efficaci gli accessi ai cantieri da parte del Gruppo Interforze, del *Piano di controllo coordinato di cantiere e dei sub cantieri* che deve contenere ogni utile e dettagliata indicazione, in relazione all'opera da realizzare, dei mezzi e del personale impegnato nella settimana in riferimento alla ditta esecutrice e ad ogni altra ditta a qualsiasi titolo interessata ai lavori.

Tali dati resteranno a disposizione delle Forze di Polizia.

Art. 6- Impegni delle stazioni appaltanti

Le stazioni appaltanti si impegnano dunque a:

1. integrale rispetto del combinato disposto di cui all'articolo 12 del DPR n.252/1998 - che prevede l'obbligo di informare tempestivamente il Prefetto della pubblicazione del bando di gara nel caso di opere pubbliche di importo pari o superiore a quello previsto dalla soglia



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Lecce

comunitaria e delle previsioni del presente protocollo che abbassa tale soglia a €250.000,00;

2. inserire le clausole antimafia di cui all'articolo 4 nei bandi di gara e dunque acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente agli affidamenti a valle dell'aggiudicazione principale di cui al predetto art. 2, le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai sub-appalti e alle forniture e servizi. Inoltre la ditta aggiudicataria si impegna ad inserire nei sub-appalti e contratti derivati comunque stipulati per la realizzazione dell'opera apposita clausola con la quale il terzo affidatario assume l'obbligo di fornire alla stazione appaltante i dati relativi alle società o alle imprese interessate a qualunque titolo all'esecuzione dell'opera, in modo da completare la filiera dei soggetti esecutori. L'obbligo di conferimento dei dati, al fine degli accertamenti antimafia di competenza della Prefettura, sussiste in particolare per le tipologie di prestazioni di seguito indicate, affidate direttamente dalla ditta aggiudicataria o sub affidate dal terzo affidatario:

- trasporto di materiale a discarica;
- trasporto e smaltimento rifiuti;
- fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti;
- fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- fornitura e trasporto di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- forniture con posa in opera (qualora il subcontratto non debba essere assimilato al "subappalto" ai sensi dell'art.118 del D. Lgs. 163/2006);
- acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per realizzazione di opere in terra;
- noli a caldo (qualora il subcontratto non debba essere assimilato al "subappalto" ai sensi dell'art.118 del D. Lgs. 163/2006);
- servizi di autotrasporti.
- servizi di guardiania di cantieri;

3. inoltrare alla Prefettura, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante delle imprese aggiudicatrici, con la quale lo stesso assume l'impegno:

- a) di denunciare tempestivamente alle Forze di Polizia qualsiasi tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- b) di rispettare tutte le vigenti prescrizioni di natura normativa, regolamentare e contrattuale, connesse con la sicurezza dei lavoratori nei cantieri;
- c) di impegnarsi a trasformare in apposite clausole contrattuali - esplicitamente accettate anche dall'altra parte contraente - i vincoli e le sanzioni derivanti dal presente protocollo che potranno comportare la risoluzione dei rapporti contrattuali, anche in corso di esecuzione, senza che l'altra parte nulla abbia a pretendere in conseguenza dell'esclusione. Nessuna pretesa potrà farsi valere nei confronti della Prefettura quale conseguenza dell'esito degli accertamenti effettuati.

4. Le stazioni appaltanti verificheranno, anche ai fini dell'aggiudicazione definitiva, il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte delle imprese appaltatrici e delle eventuali imprese subappaltatrici.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Lecce

Il pagamento del corrispettivo all'impresa appaltatrice ovvero subappaltatrice sarà in ogni caso subordinato alla previa acquisizione del certificato DURC (documento unico di regolarità contributiva) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio.

Inoltre, le stazioni appaltanti verificheranno la regolarità contributiva del subappaltante già nella preventiva fase dell'affidamento in subappalto, fermo restando quanto già imposto in materia degli artt. 38 e 118 del Decreto leg.vo 12 aprile 2006 n. 163, e dall'art. 3, comma 8, della Legge 248/2006.

5. Le stazioni appaltanti si impegneranno affinché l'affidamento di ciascun appalto tuteli in ogni occasione efficacemente la sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, la loro salute e l'ambiente, e ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo verificheranno (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'impresa appaltatrice e l'eventuale impresa sub-appaltatrice attuino e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della legge n. 136/2010, richiamando nei bandi di gara l'obbligo all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale e specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta.

Qualora vengano riscontrate gravi violazioni, le stazioni appaltanti risolveranno i contratti ed escluderanno dalle procedure le imprese che hanno commesso le violazioni.

6. Allo scopo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito dei rapporti contrattuali connessi con l'esecuzione dei lavori o con la prestazione di servizi o forniture e per prevenire eventuali fenomeni di riciclaggio, ma anche altri gravi reati (es. corruzione), le stazioni appaltanti sono chiamate al rispetto delle disposizioni normative contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" come modificato dal D.L. 187/2010 convertito in Legge da L. n. 217 del 17 dicembre 2010. Esse, pertanto, sono tenute ad inserire nei contratti di appalto o di concessione o nei capitolati, l'obbligo a carico dell'appaltatore o concessionario di effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie, relative all'esecuzione del contratto di appalto o della concessione, esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati, vale a dire le banche e Poste Italiane S.p.A.

Le medesime stazioni appaltanti provvederanno altresì a verificare l'inserimento da parte delle imprese appaltatrici o concessionarie nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti di analoga clausola.

In entrambi i casi, in caso di violazione, si procederà alla risoluzione immediata del vincolo contrattuale nonché alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto.

Le stazioni appaltanti si impegnano inoltre a:

- mettere a disposizione per l'implementazione della Banca Dati costituita nell'ambito del Progetto "La Rete dei responsabili della legalità negli appalti pubblici" idonea strumentazione informatica (hardware), mantenendo a proprio carico le spese di manutenzione e gestione della stessa;
- implementare la suddetta banca dati tramite personale con idonee competenze e formalmente individuato. Il flusso di informazione nell'ambito dell'unico sistema, dovrà alimentare tre diverse sezioni:
 - a) bando di gara e contratti,
 - b) anagrafe degli esecutori;
 - c) piano di controllo coordinato del cantiere o del sub-cantiere



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Lecce

L'anagrafe degli esecutori dovrà contenere le seguenti informazioni essenziali:

- o individuazione anagrafica del soggetto d'impresa o dell'operatore economico;
- o tipologia e importo del contratto o subcontratto;
- o annotazioni relative a modifiche intervenute nell'assetto proprietario o manageriale del soggetto imprenditoriale, nonché relative al direttore tecnico;
- o annotazioni relative alla eventuale perdita del contratto o subcontratto e all'applicazione della relativa penale pecuniaria;
- o indicazione del conto corrente dedicato di cui all'art.3 della legge n. 136/2010.

Il settimanale di cantiere dovrà contenere ogni utile e dettagliata informazione relativa alle opere da realizzare nella settimana di riferimento con l'indicazione:

- della ditta che esegue i lavori (lo stesso Appaltatore - in caso di esecuzione diretta - ovvero il subappaltatore in genere);
- dei mezzi dell'Appaltatore e del suo subappaltatore e/o di eventuali altre ditte che operano forniture;
- di qualunque automezzo che avrà comunque accesso in cantiere;

dei nominativi di tutti i dipendenti che, sempre nella settimana di riferimento, saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.

Analogo obbligo di fornire i predetti dati deve essere inserito in tutti i contratti e subcontratti.

Art. 7- Impegni della Prefettura di Lecce

La Prefettura rilascerà alle stazioni appaltanti in relazione alle imprese aggiudicatrici degli appalti, come delle ditte affidatarie di subappalti, subcontratti, noli e forniture e servizi di cui all'articolo 2 le certificazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998.

Nel caso in cui la società o l'impresa, nei cui riguardi devono essere rilasciate le "Informazioni", abbia la sede legale nel territorio di altra Provincia, la Prefettura di Lecce inoltrerà la richiesta alla Prefettura competente segnalando, ove si tratti di contratti o subcontratti per i quali non sussiste l'obbligo di acquisire le "Informazioni" di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, che le stesse vengono effettuate in attuazione del presente Protocollo.

La Prefettura si impegna a mettere a disposizione di tutte le stazioni appaltanti il supporto informatico (software) tramite il quale accedere alla Banca Dati per la gestione degli appalti pubblici.

Si impegna, altresì, a tenere periodicamente delle videoconferenze di formazione e/o informazione in materia di normativa antimafia.

Art. 8 - Impegni etici del mondo imprenditoriale

(si applica alle Associazioni che non hanno già assunto analoghi impegni sulla base di altri Accordi o protocolli di legalità)

Le Associazioni di categoria si impegnano a divulgare con ogni mezzo i contenuti e le finalità del presente protocollo.

Si impegnano, altresì, ad adottare apposita delibera in cui prevedano sanzioni per le imprese che dovessero contravvenire ai principi del presente protocollo o che siano responsabili di comportamenti che favoriscano cordate di imprese organizzate a turbare il libero ricorso al mercato e la concorrenza, ovvero che si rendano responsabili di lavoro irregolare accertato dagli organi ispettivi.

Si impegnano altresì a prevedere delle attività di sostegno degli imprenditori finalizzate a implementare le denunce di tentativi di estorsione e usura in uno a eventuali sanzioni per le imprese che non denuncino i predetti tentativi volti a limitare la libertà d'impresa.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Lecce

Art.9 - Accesso ai cantieri

Il Prefetto potrà promuovere azioni di accertamento e verifica in applicazione del decreto del Ministro dell'Interno 14 marzo 2003, come ampliato dalla L.94/2009, per verificare la eventuale sussistenza di situazioni di condizionamento mafioso ovvero di violazione delle intese concordate.

Le stazioni appaltanti si impegnano a favorire l'esercizio dei predetti poteri ispettivi o di accesso ai cantieri da parte delle Forze di Polizia, anche attraverso la collaborazione del RUP.

Art. 10- Verifiche ispettive e sanzioni

Ove dovesse pervenire alla Prefettura la notizia di inosservanza delle disposizioni contenute nel presente Patto da parte delle soggetti firmatari, la stessa valuterà la sussistenza dei presupposti per attivare le verifiche ispettive ai sensi della legge n.629/1982, convertita dalla legge n. 726/1982.

La violazione delle clausole di autotutela comporta per le imprese la segnalazione all'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici per l'applicazione delle sanzioni di competenza.

Nel caso in cui sia confermata una trasgressione ad opera del responsabile del procedimento, oltre alla rilevazione di eventuali responsabilità di diverso ordine che verranno segnalate alle Autorità competenti, la violazione stessa sarà comunicata al legale rappresentante della stazione appaltante affinché adotti i provvedimenti consequenziali, di cui dovrà essere data comunicazione alla Prefettura.

Art. 11- Validità del presente protocollo

Il presente protocollo avrà validità sino all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*. Un mese prima dell'entrata in vigore del *Codice Antimafia* le parti si riuniranno per verificare l'attualità del presente protocollo e la necessità di eventuali modifiche ed integrazioni al fine del rinnovo della validità dello stesso per il successivo biennio.

Lecce, 9 ottobre 2012

PER LA PREFETTURA DI LECCE
f.to il Prefetto
(Dott.ssa Giuliana Perrotta)

PER IL COMUNE DI LECCE
f.to Il Sindaco
(Dott. Paolo Perrone)

PER LA PROVINCIA DI LECCE
f.to Il Presidente
(Dott. Antonio Gabellone)

PER LA CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA

f.to Il Vice Presidente
(Dott. Corrado Brigante)

PER L'UNIVERSITA' DEL SALENTO
f.to Il Prorettore
(Prof.ssa Marilena Gorgoni)

PER LA ASL LECCE
f.to Il Direttore Generale
(Avv. Valdo Mellone)

PER L'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI LECCE
f.to il Commissario Straordinario
(Dott.ssa Daniela Lupo)

PER IL COMMISSARIO DEL COMUNE
DI SQUINZANO
F.to il Commissario Straordinario
(Dott. Guido Aprea)

PER I RESTANTI COMUNI
DELLA PROVINCIA DI LECCE
f.to I Sindaci dei Comuni della Provincia

PER CONFINDUSTRIA LECCE
f.to Il Presidente
(Dott. Piernicola Leone De Castris)

PER CONFCOMMERCIO
f.to Il Presidente dei Giovani Imprenditori
(Ing. Antonio De Mitri)

PER CONFESERCENTI
f.to il Direttore
(Dott. Antonio Schipa)